



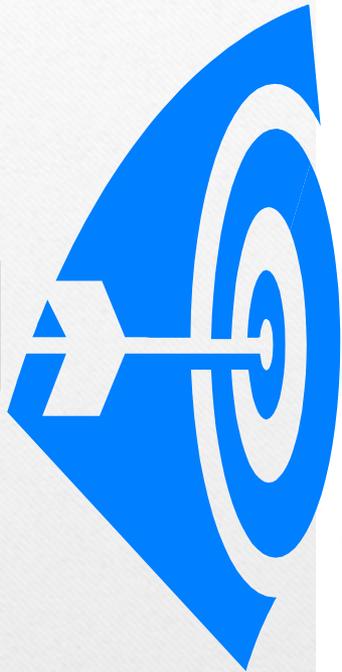
SICUREZZA SUL LAVORO E FONTI STATISTICHE

Luglio 2018

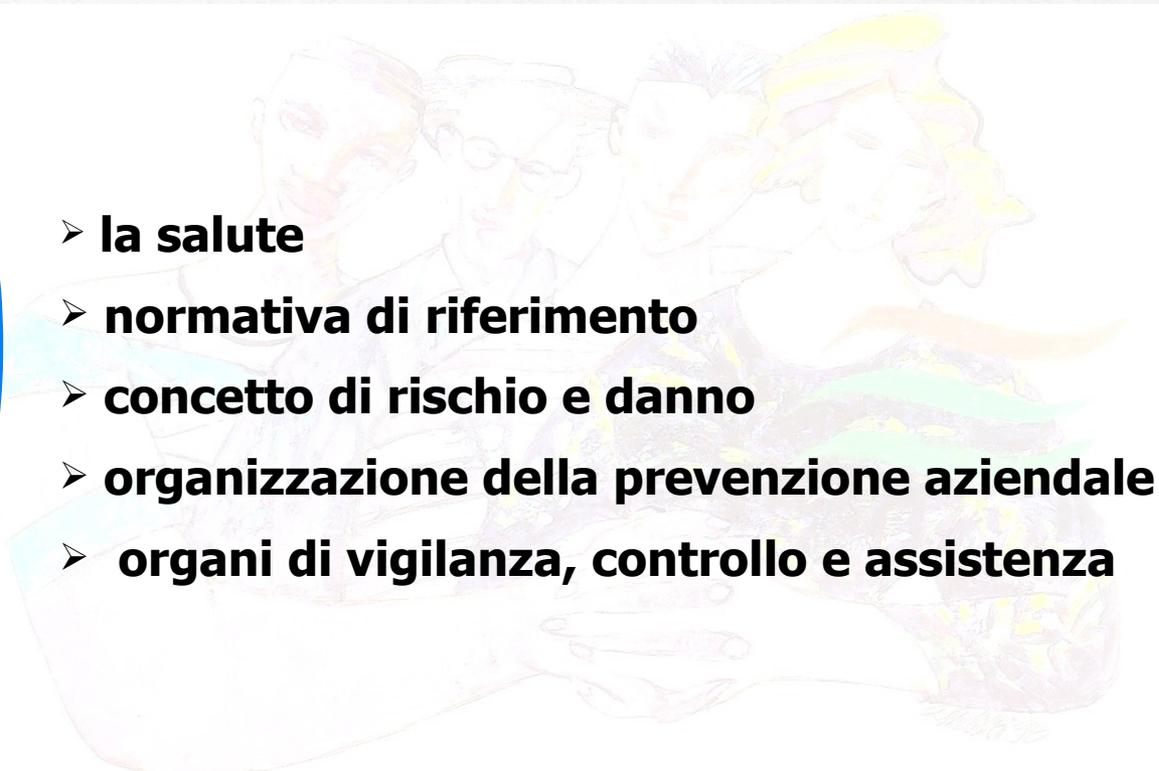
Roberta Vaia

Dipartimento salute e sicurezza Cisl Lombardia

Per inquadrare l'argomento...



- **la salute**
- **normativa di riferimento**
- **concetto di rischio e danno**
- **organizzazione della prevenzione aziendale**
- **organi di vigilanza, controllo e assistenza**





La Salute

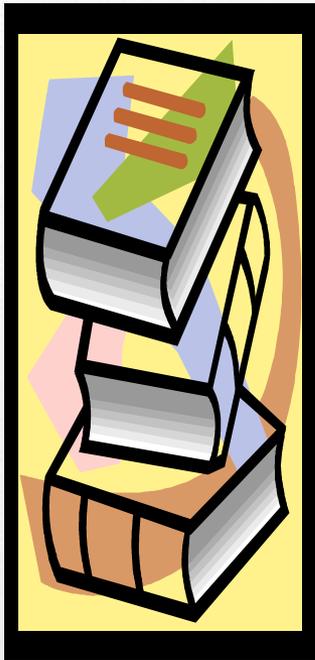
La salute: definizione



“La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale ...

... e non consiste solamente in un'assenza di malattia o di infermità”

Organizzazione Mondiale della Sanità



**La salute e la sicurezza del lavoro
sono un problema di rilevanza
STRATEGICA per ogni organizzazione**

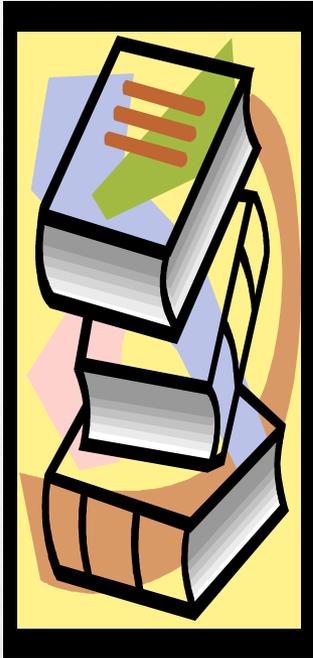
...

**... Infortuni, malattie rappresentano
oneri, difficoltà, problemi per
l'infortunato, per la collettività e per
l'organizzazione stessa**



Normativa

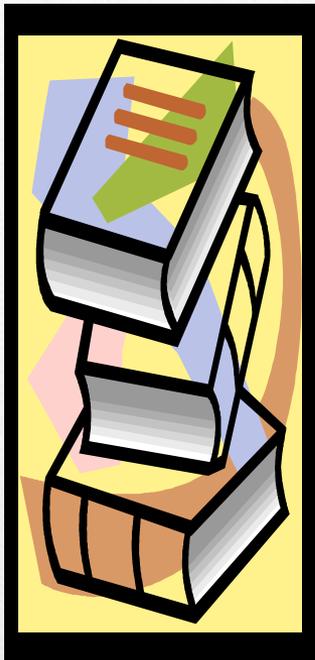
Tutela della salute lavorativa



La tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro trova molti riferimenti sul piano normativo:

- ✓ **Costituzione**
- ✓ **Codice civile**
- ✓ **Statuto dei lavoratori**
- ✓ **D.Lgs. 81/2008**
- ✓ **Ccnl**

Costituzione

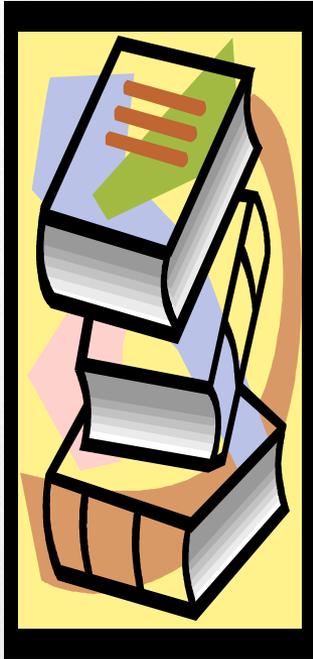


Art.32, considera la salute, compresa quella sul lavoro, come *“fondamentale diritto dell’individuo e interesse della collettività”*

Art.35 *“la Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme e applicazioni”*

Art.41, stabilisce che *“l’iniziativa economica privata è libera”* e aggiunge però che *“non può svolgersi in contrasto con l’utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana”*

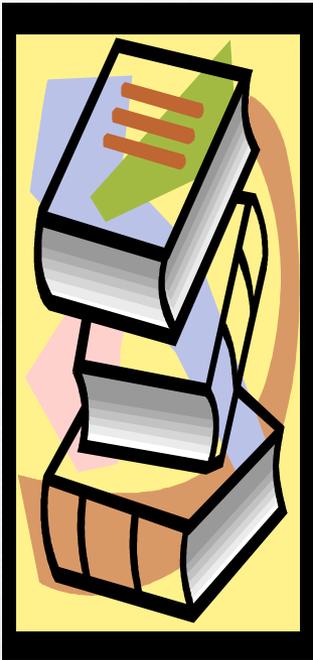
Codice civile



Art.2087, stabilisce che *“l’imprenditore è tenuto ad adottare nell’esercizio dell’impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l’esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l’integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro”*

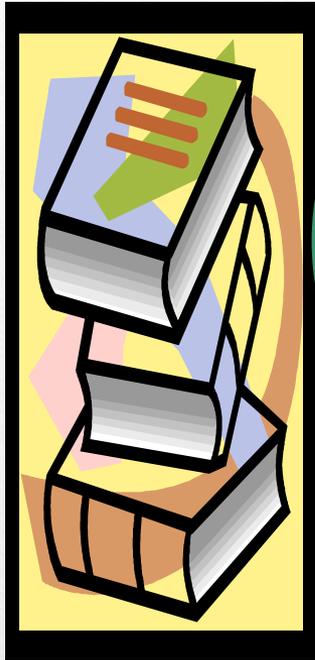
Art.2050, *“Chiunque cagiona danno ad altri nello svolgimento di una attività pericolosa ... è tenuto al risarcimento se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno”*

Statuto dei lavoratori



Art.9 *“i lavoratori, mediante le loro rappresentanze, hanno diritto di controllare l’applicazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e di promuovere la ricerca, l’elaborazione e l’attuazione di tutte le misure idonee a tutelare la loro salute e la loro integrità fisica”*

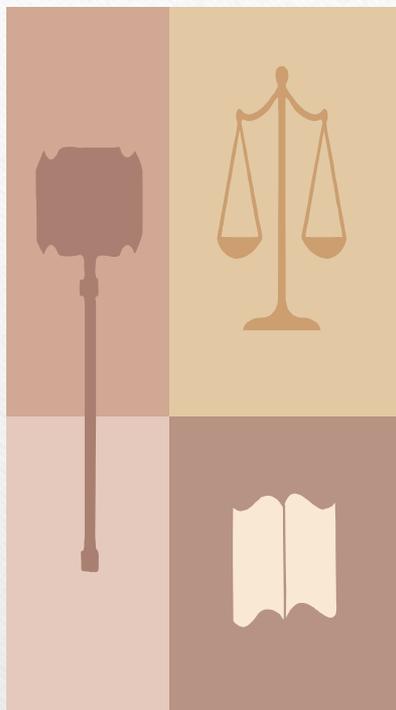
Testo Unico 81/2008



*decreto
legislativo
81/2008*

*13 titoli
306 articoli
51 allegati
71.346 parole*

nel Dlgs. 81/08 non contiene alcune normative particolari, per le quali vigono altri decreti (norme per la prevenzione di incidenti rilevanti, tutela delle lavoratrici in gravidanza, ...)



**Le leggi e i regolamenti non bastano,
ma sono strumenti indispensabili ... ”**

Giorgio Napolitano
Presidente della Repubblica Italiana
(discorso del 1° maggio 2008)



Pericolo

Rischio

Danno

Concetto di rischio e danno

PERICOLO

qualsiasi cosa (materiali di lavoro, apparecchiature, metodi o prassi di lavoro) **potenzialmente** in grado di arrecare danno

DANNO

Lesione fisica o danno alla salute

RISCHIO

Un rischio è la **probabilità**, che qualcuno possa subire danni a causa di un determinato pericolo

Conseguenze



Infortunio

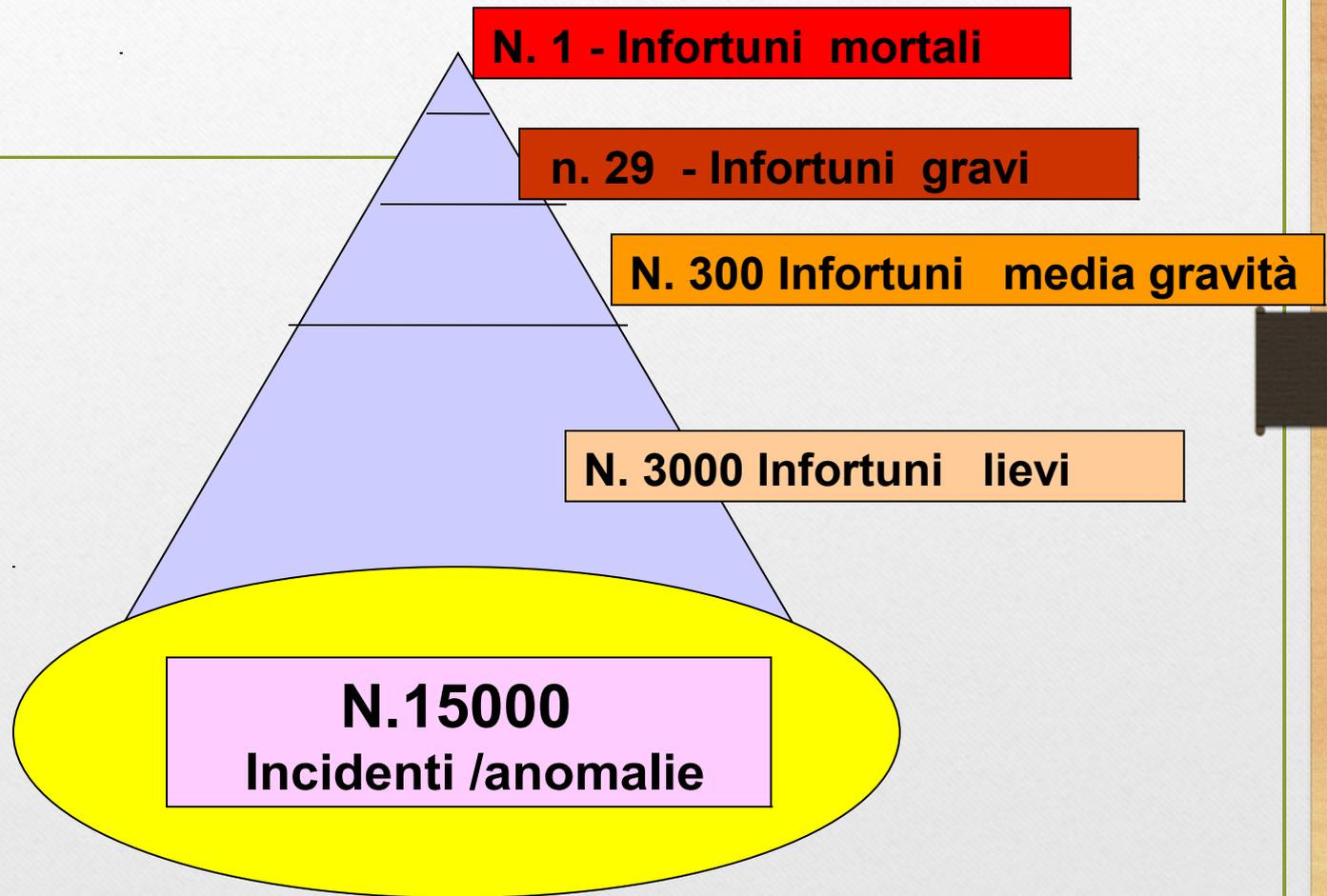
Incidente determinato da una causa violenta in occasione di lavoro dal quale derivi la morte o una invalidità permanente o una inabilità temporanea



Malattia professionale

Malattia causata da attività lavorativa dalla quale derivi la morte o l'invalidità permanente o l'inabilità temporanea

Dall'incidente all'infortunio



Il fenomeno infortunistico

Italia - 2017

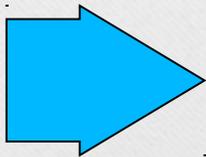
Infortunati denunciati/giorno	1756
Infortunati riconosciuti/giorno	1142
Infortunati mortali denunciati/giorno	3
.... riconosciuti	2
Malattie professionali denunciate/giorno	159
... riconosciute	33%
Morti riconosciute per malattie professionali/giorno (in totale 1.206 di cui 335 per cause legate all'amianto)	3,3
Giornate lavorative perse per infortuni e M.P. in un anno:	11 milioni
Costo stimato complessivo annuo	45,5mld euro



Organizzazione della prevenzione aziendale

La Valutazione dei rischi (art. 28)

- *I datori di lavoro hanno il dovere di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori in tutti gli aspetti connessi con il lavoro.*
- La valutazione dei rischi consente ai datori di lavoro di adottare le misure necessarie per la protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori.



**IL DATORE DI LAVORO E'
SEMPRE IL RESPONSABILE**

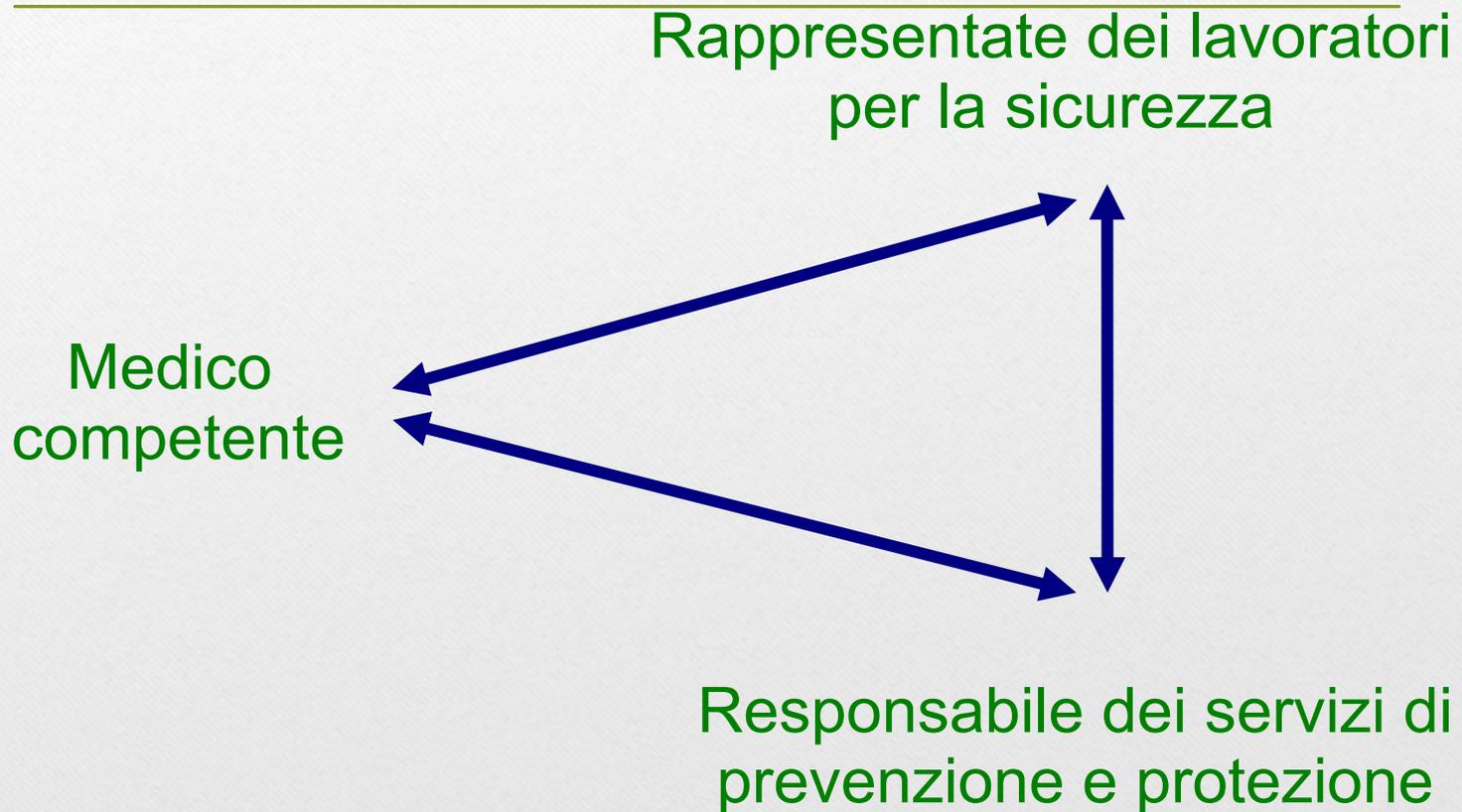
Principi della Valutazione del rischio

- Quando si svolge una valutazione dei rischi è indispensabile rispettare due principi:
 - garantire che tutti i rischi e i pericoli siano presi in considerazione (per esempio, non tralasciare attività secondarie, quali le pulizie).
 - individuato un rischio, la prima cosa da stabilire è se è possibile eliminarlo..

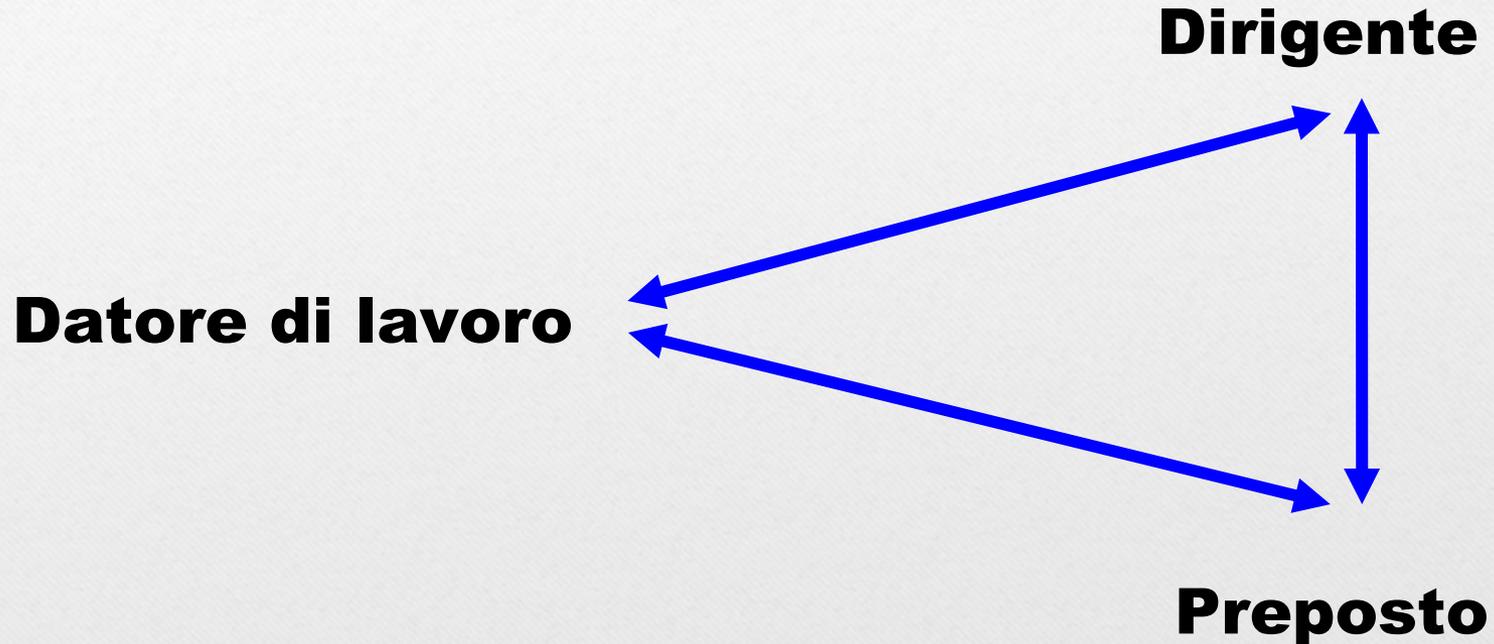
Valutazione rispetto ai singoli soggetti

- **Particolare attenzione dev'essere prestata alle categorie di lavoratori che possono essere maggiormente a rischio, per esempio:**
 - lavoratori con disabilità
 - lavoratori giovani o anziani o stranieri
 - donne in gravidanza e madri in allattamento
 - personale che non ha ricevuto una formazione o privo di esperienza (per esempio, neoassunti, lavoratori stagionali o provvisori).

Il triangolo delle competenze



Il triangolo delle decisioni



Le figure coinvolte





Organi di vigilanza, controllo e assistenza

A chi rivolgersi:

• In materia di tutela di salute negli ambienti di lavoro, gli organi di vigilanza principalmente deputati ad intervenire sono:

- ATS (ex ASL) - Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro
- I Vigili del fuoco
- La direzione provinciale del lavoro
- INAIL
- Comando carabinieri per tutela del lavoro